

Codice A14000

D.D. 10 novembre 2017, n. 704

Approvazione dello schema di Convenzione per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso del software per la gestione dell' assistenza integrativa denominato "G_Open_Care" tra la Regione Piemonte - Direzione Sania' e l'Azienda USL Umbria2

Premesso che il “Codice dell’Amministrazione Digitale” di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, di seguito denominato CAD:

- all’art. 12 individua: a) nelle tecnologie dell’informazione, della comunicazione e in quelle digitali gli strumenti attraverso cui realizzare una maggiore efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza e semplificazione dell’operato delle Pubbliche Amministrazioni, nonché la partecipazione dei cittadini ai procedimenti amministrativi; b) tra i propri obiettivi la riorganizzazione strutturale e gestionale singola delle pubbliche amministrazioni anche attraverso il migliore e più esteso utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione nell’ambito di una coordinata strategia che garantisca il coerente sviluppo del processo di digitalizzazione;

- agli artt. 14 e 15 attribuisce, tra gli altri, alle Regioni il compito di promuovere sul territorio azioni tese a realizzare un processo di digitalizzazione dell’azione amministrativa coordinato e condiviso oltre che di implementare l’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione sia per garantire servizi migliori ai cittadini e alle imprese sia per una comunicazione più snella, immediata ed economica fra le stesse amministrazioni nonché fra queste ultime e i cittadini, le imprese ed i liberi professionisti; promuovere intese e accordi tematici e territoriali finalizzati a favorire la collaborazione interregionale ed aventi ad oggetto la realizzazione di progetti a livello locale che puntando sul trasferimento di soluzioni tecniche ed organizzative prevenga il divario tecnologico tra amministrazioni di diversa dimensione e collocazione territoriale;

- all’art. 63 individua le Regioni tra i soggetti atti a perseguire le proprie finalità assicurando la disponibilità, la gestione, l’accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell’informazione prodotta o trattata nell’ambito delle attività istituzionali in modalità digitale, l’adozione e la condivisione di idonei sistemi di cooperazione nonché di piattaforme informatiche, la messa a disposizione a titolo gratuito e a tutte le amministrazioni che ne fanno richiesta (amministrazioni riusanti) dei programmi applicativi di cui si è titolari o di cui si ha la piena disponibilità in forza di apposite licenze (amministrazione cedente) acquisite ai sensi dell’art. 69 e segg. del CAD medesimo.

Visti:

- l’art. 15 della Legge 07/08/1990 n. 241 che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- la D.G.R. 02/08/2010, n. 70-482 "Linee di indirizzo per la valorizzazione del patrimonio applicativo ed informativo della Regione Piemonte attraverso la diffusione presso altre Pubbliche Amministrazioni e la promozione della collaborazione inter-ente nel campo della Società dell’Informazione”;

- le linee guida sul riuso predisposte da DIGIT-PA in data 08/01/2012 in cui vengono specificate le 4 modalità del riuso: 1) riuso a cessione semplice, 2) riuso con gestione a carico del cedente, 3) riuso con facility management e 4) riuso in ASP;

- l'Intesa Stato-Regioni relativa al Patto per la Sanità Digitale di cui alla seduta del 07/07/2016 (rep. Atti 123/CSR).

- la valutazione comparativa relativa alla Dematerializzazione del Buono per i pazienti celiaci in applicazione all'art. 68 CAD, condotta e trasmessa da CSI-Piemonte con le seguenti note:
Prot. CSI Piemonte n. 19366 del 08/11/2016 (prot. Direzione Sanità n. 23413 del 17/11/2016);
Prot. CSI Piemonte n. 7729 del 12/05/2017 (prot. Direzione Sanità n. 11068 del 16/05/2017);
Prot. CSI Piemonte n. 12930 del 24/07/2017 (prot. Direzione Sanità n. 16377 del 31/07/2017);

Considerato che:

- la Regione Piemonte, in applicazione alla D.G.R. 19-4900 del 20/04/2017, intende indirizzare le iniziative di sanità digitale al fine di garantire prioritariamente soluzioni digitali ispirati ad una logica di "win-win" tra Cittadini e Pubblica Amministrazione, ovvero finalizzati ad attuare delle iniziative digitali in sanità che consentano da una parte di offrire nuovi servizi a valore aggiunto ai Cittadini e, dall'altro, la semplificazione dei processi della PA;

- la Dematerializzazione del Buono per i pazienti celiaci attraverso, tra l'altro, l'interconnessione con il software di cassa della Grande Distribuzione Organizzata (di seguito "GDO"), i cui punti vendita con successivi provvedimenti potranno aderire all'iniziativa, risponde agli obiettivi di governo regionale di cui al punto precedente;

- sulla base degli elementi raccolti ed esaminati, da CSI-Piemonte in applicazione all'art. 68 del CAD (nota prot. 12930 del 24.7.2017), per tempistiche di messa a disposizione della soluzione, rispondenza ai requisiti funzionali e non funzionali e parametri economici di impianto e di gestione del sistema, la soluzione che meglio soddisfa le esigenze di Regione Piemonte con riferimento al progetto di dematerializzazione del buono per pazienti celiaci sia quella basata sul sistema OpenSource reso disponibile in riuso dalla USL Umbria2 da integrare, al fine di assicurare l'interconnessione con il SW di cassa delle GDO evitando duplicazioni degli investimenti già effettuati, con un nodo interbancario già adottato dalle GDO in altri contesti regionali;

- che il citato progetto di dematerializzazione del buono per pazienti celiaci è stato condiviso il 25/07/2017 presso la sede della Direzione Competitività del Sistema Regionale alla presenza dei referenti regionali, del CSI - Piemonte, di Federdistribuzione e Associazione Italiana Celiachia Piemonte Valle d'Aosta – Onlus.

Tenuto conto che lo schema di Convenzione, allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale, ha come oggetto la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso del software per la Gestione dell'Assistenza Integrativa denominato "G_Open_Care" tra la Regione Piemonte Direzione "Sanità" e l'Azienda USL Umbria2;

Considerato che:

- con nota prot. 16555/A1412A del 02/08/2017 è stato richiesto a CSI Piemonte (partner organizzativo e tecnico nell'attuazione delle politiche di riuso del software) di predisporre una Proposta Tecnico Economica per lo svolgimento delle attività di sviluppo finalizzate al processo di dematerializzazione buono per i pazienti celiaci;

- con nota prot. 15257 del 19/09/2017 (prot. Direzione Sanità 19463 del 27/09/2017) CSI Piemonte ha presentato la PTE "Dematerializzazione Buono per i pazienti celiaci";

- con nota prot. 21141/A1412A del 20/10/2017 si è provveduto a richiedere al competente Settore regionale Sistemi Informativi della Direzione Segretariato Generale la valutazione in merito alla congruità della PTE sopra richiamata, in ottemperanza a quanto prescritto dalla “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”.

Vista la richiesta pervenuta da Federdistribuzione (prot. Direzione Sanità n. 21198 del 23/10/2017), in rappresentanza delle GDO localizzate nel territorio Piemontese, di utilizzare - per l'integrazione con i software di cassa - il nodo interbancario di SIA S.p.A. che risulta già in uso ai medesimi fini da parte delle insegne della GDO in Regione Lombardia;

Dato atto che la richiesta di utilizzo del nodo interbancario di SIA S.p.A. è motivata da Federdistribuzione per rispondere, in particolare, alle seguenti esigenze:

- replicare gli aspetti tecnici individuati in Lombardia al fine di evitare duplicazioni degli investimenti già effettuati in tale contesto da parte delle insegne della GDO interessate;
- assicurare una rapida e diffusa applicazione ed operatività del progetto sul territorio Piemontese.

Precisato che gli oneri necessari alle attività di installazione, di configurazione, di adattamento ed evoluzione del software, incluso l'integrazione con un nodo interbancario, saranno finanziati dalla Direzione Sanità, attraverso l'utilizzo del contributo a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 e sulla quota di finanziamento del fondo sanitario indistinto disponibili nel Bilancio regionale annuale e pluriennale;

Dato atto che lo schema di Convenzione, allegato alla presente di cui fa parte integrante e sostanziale, non comporta oneri diretti a carico della Regione Piemonte;

tutto ciò premesso e attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visti gli artt. 4, 8 bis e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”;

vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

vista la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016 “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte”;

determina

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare lo schema di Convenzione, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso del software per la Gestione dell'Assistenza Integrativa denominato "G_Open_Care" tra la Regione Piemonte Direzione Sanità e l'Azienda USL Umbria2;
- di stabilire che, a seguito della sottoscrizione della suddetta Convenzione, le attività di avvio del progetto, inclusa l'interconnessione con il software di cassa della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) attraverso il nodo interbancario SIA S.p.A. e le successive attività di gestione dovranno essere garantite da CSI Piemonte, previo parere favorevole del Settore regionale Sistemi Informativi della Direzione Segretariato Generale in merito alla congruità della Proposta Tecnico Economica prot. 15257 del 19/09/2017 (prot. Direzione Sanità 19463 del 27/09/2017) "Dematerializzazione Buono per i pazienti celiaci";
- di prevedere che gli oneri necessari alle attività di installazione, di configurazione, di adattamento ed evoluzione del software, incluso l'integrazione con il nodo interbancario, saranno finanziati dalla Direzione Sanità con successive determinazioni attraverso l'utilizzo del contributo a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 e della quota di finanziamento del fondo sanitario indistinto disponibile nel Bilancio regionale annuale e pluriennale;
- di rinviare l'approvazione dello schema tipo di convenzione relativo all'accordo regionale con le sigle della Grande Distribuzione Organizzata per l'erogazione dei prodotti dietetici senza glutine per gli assistiti celiaci del Piemonte a successivo provvedimento;
- di rinviare a successivi atti dirigenziali dei Settori competenti della Direzione Sanità i provvedimenti necessari per il perseguimento degli obiettivi di governo regionale richiamati in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d, del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore Regionale
Renato BOTTI

Il Dirigente del Settore A1404A
Loredano GIORNI

Il Dirigente del Settore A1412A
Antonino RUGGERI

Allegato

**Convenzione per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso del software
per la Gestione dell'Assistenza Integrativa denominato G_Open_Care tra la Regione
Piemonte Direzione Sanità e l'Azienda USL Umbria2.**

L'anno 2017, il giorno del mese di

TRA

Azienda USL Umbria2 (di seguito denominata “Amministrazione concedente” o “USL Umbria2”) rappresentata dal Dr. Imolo Fiaschini, in qualità di Direttore Generale, con sede legale in Terni (TR), Viale D. Bramante n. 37, C.F. e P.IVA 01499590550

E

Regione Piemonte Direzione Sanità (di seguito denominata “Amministrazione utilizzatrice” o “Regione Piemonte”) rappresentata dal Dott. Renato Botti, in qualità di Direttore, con sede legale in Corso Regina Margherita, 153 bis – 10122 Torino (TO), C.F. 80087670016 e P.IVA 02843860012

(congiuntamente indicati “le parti”)

VISTI

1. l'articolo 4 del Decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante “Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera m, della legge 23 ottobre 1992, n. 421”, così come modificato dall'articolo 176 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
2. l'articolo 25, primo comma, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, recante “Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999”, il quale prescrive che “le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze”;
3. l'articolo 26, comma 2, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)”, il quale, al fine di “assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia” ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire “le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000”;
4. la Direttiva del Ministro per l'Innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni", contenente l'indicazione di criteri tecnici ed operativi per gestire il processo di acquisizione di programmi informatici, fra cui il riuso;
5. il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante " Codice dell'Amministrazione Digitale"s.m.i.ed in particolare gli artt. 68, 69 e 70 relativi al riuso dei programmi informatici;
6. la L.R. Umbria n. 11 del 25 luglio 2006 "Norme in materia di pluralismo informatico sulla adozione e la

diffusione del software a sorgente aperto e sulla portabilità dei documenti informatici dell'amministrazione regionale”;

7. la L.R. Piemonten. 9 del 26 marzo 2009 “Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione”

CONSIDERATO CHE

- la USL Umbria2, con nota protocollo n. 31728 del 21/06/2011, ha affidato alla Ditta Goodmen Srl di Perugia la realizzazione del modulo software open-source per la gestione del ciclo di erogazione di assistenza integrativa;
- il programma di cui sopra, in osservanza delle normative vigenti in materia, è stato sviluppato e creato appositamente per soddisfare le esigenze funzionali della USL Umbria2;
- la USLUmbria2 ha acquisito il diritto di proprietà sull'applicativo in parola (compresi codici sorgenti e documentazione), denominato G_Open_Care (di seguito denominato “Programma”) e ha la libera facoltà di cederlo a terzi a titolo gratuito;
- il Programma viene rilasciato dalla titolare USL Umbria2 con licenza di software libero copyleft GPL, che autorizza il licenziatario – pubblico o privato – a determinate condizioni, a studiare, copiare e modificare il programma così licenziato, anche al fine di evoluzione e nuove opere derivate (da rilasciarsi con la medesima licenza);
- La Regione Piemonte Direzione Sanità ha visionato e verificato la convenienza ad utilizzare tale Programma per il soddisfacimento delle proprie esigenze, anche alla luce delle personalizzazioni che si renderanno necessarie;
- stante l'opportunità, prevista dalla normativa vigente, di usufruire per le proprie esigenze dei sistemi applicativi sviluppati da altre pubbliche amministrazioni, l'amministrazione utilizzatrice in data 01/08/2017 ha richiesto, con nota prot. n. 16481/A1412A (protocollo di arrivo n. 0183211 del 02/08/2017), all'amministrazione concedente di fruire a titolo gratuito del software per la Gestione dell'Assistenza Integrativa G_Open_Care sopra richiamato;

tutto quanto sopra premesso e considerato, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 Premesse

Le premesse richiamate nel presente atto costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2 Oggetto

L'Azienda USL Umbria2 concede alla Regione Piemonte Direzione Sanità, a tempo indeterminato e a titolo gratuito e non esclusivo, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e con le modalità di seguito

indicate, il software per la Gestione dell'Assistenza Integrativa, secondo i termini della licenza di software libero GPL, le cui condizioni si intendono di seguito ed ai fini della presente Convenzione, integralmente richiamate, in formato sorgente completo della relativa documentazione.

ART. 3

Consegna e installazione dei codici, norme per il riuso

Il software in formato sorgente, la relativa documentazione tecnica e la manualistica di gestione e di uso sono consegnati all'Amministrazione utilizzatrice in formato elettronico contestualmente alla firma del presente atto.

L'Amministrazione utilizzatrice, contestualmente alla sottoscrizione del presente accordo, accusa ricevuta di tale consegna.

Installazione e adattamenti

Gli oneri relativi alle necessarie attività di installazione, di configurazione e/o di adattamento del software sono a totale carico della Regione Piemonte Direzione Sanità.

Modifiche, sviluppo e manutenzione evolutiva del prodotto software

- La Regione Piemonte Direzione Sanità e l'Azienda USL Umbria2, di comune accordo fra le parti, potranno individuare modifiche, sviluppo e relativa successiva manutenzione del prodotto software da effettuare congiuntamente quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - adeguamento alla normativa nazionale;
 - interventi di interesse comune di entrambi le parti;
- Nel caso in cui una delle parti modifichi o sviluppi il prodotto software unilateralmente dovrà sempre e comunque procedere nel rispetto delle condizioni di licenza di software libero di cui all'art. 2, ovvero realizzando opere derivate rilasciabili con medesima licenza e/o composta da elementi rilasciati con licenze comunque compatibili, e dando sempre e comunque preferenza a soluzioni informatiche non dipendenti da un unico fornitore o da un'unica tecnologia proprietaria.
- Tali interventi sono concessi in riuso a titolo gratuito e trasmessi all'altra parte in formato sorgente e completi della documentazione tecnica e di tutta la manualistica di gestione e di uso.
- L'amministrazione utilizzatrice potrà modificare e/o integrare, a proprie cure e spese, le funzionalità del software in riuso, secondo i termini della licenza di software libero richiamata. Qualora il programma modificato, e/o integrato, presenti le caratteristiche di opera nuova, in termini di originalità ed innovatività, l'amministrazione utilizzatrice sarà titolare esclusiva della proprietà e dei relativi diritti di sfruttamento economico.
- Come da licenza, il Programma è redistribuibile: di conseguenza, l'amministrazione utilizzatrice, dandone comunicazione all'amministrazione concedente, potrà, nell'ottica delle finalità perseguite dalle norme indicate nelle premesse, redistribuire ad altre amministrazioni che ne abbiano fatto richiesta il Programma, accompagnato dalla relativa licenza; eventuali accordi di ulteriore co-sviluppo dovranno essere previamente segnalati all'Amministrazione concedente al fine di valutare una possibile compartecipazione.

Nuove versioni del software

Qualora venga rilasciata una nuova versione del software dall'Amministrazione concedente, resta sin d'ora pattuito che la stessa sarà concessa in riuso all'amministrazione utilizzatrice ai sensi e per gli effetti del presente atto, secondo i termini della medesima licenza.

Regione Piemonte si avvarrà per tutte le attività di cui al presente articolo del CSI Piemonte, suo ente strumentale per l'Informatica.

ART. 4 Titolarietà del software

Salvo quanto pattuito con il presente atto, i diritti di proprietà, di utilizzazione e di sfruttamento economico del software rimangono in via esclusiva in capo all'amministrazione concedente.

ART. 5 Brevetti, diritti d'autore, proprietà intellettuale

L'Amministrazione concedente garantisce che il software è di propria esclusiva proprietà e che il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi.

Pertanto l'Amministrazione concedente manleva e tiene indenne l'amministrazione utilizzatrice da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchio e/o di brevetti italiani e stranieri sul software concesso in riuso.

L'Amministrazione utilizzatrice prende atto che il software è protetto da diritto d'autore e dagli altri diritti di privativa applicabili alla fattispecie.

ART. 6 Responsabilità

L'Amministrazione utilizzatrice dichiara – in esito alle verifiche effettuate sotto il profilo tecnico, funzionale-organizzativo ed economico – di ben conoscere il software, i codici sorgente e le relative specifiche tecniche e funzionali e di ritenere, sulla base di tali verifiche, detto software e codici idonei a soddisfare le proprie esigenze, anche tenuto conto delle personalizzazioni che si rendono necessarie.

L'Amministrazione utilizzatrice, dichiara altresì che eventuali interventi di manutenzione verranno eseguiti a proprie spese nel rispetto del D. Lgs. 50 del 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (in sintesi Codice dei contratti Pubblici)

L'Amministrazione utilizzatrice solleva l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni – diretti o indiretti, materiali e immateriali – che la stessa amministrazione utilizzatrice, o i terzi, dovessero subire per l'utilizzo di quanto forma oggetto del presente accordo.

L'Amministrazione utilizzatrice assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti del software operati dalla stessa Amministrazione utilizzatrice, anche in caso di violazione di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, relativamente alle parti di integrazione e/o modifica. Pertanto, l'Amministrazione utilizzatrice si obbliga a manlevare e tenere indenne l'amministrazione concedente anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi,

assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

ART. 7
Riservatezza

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi qualunque informazione, dato tecnico, documento e notizia, a carattere riservato, di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.

ART. 8
Comunicazioni

L'Amministrazione concedente e l'Amministrazione utilizzatrice si impegnano ad informarsi reciprocamente, circa l'eventuale sviluppo, modifiche e/o integrazioni apportate al software per la Gestione dell'Assistenza Integrativa denominato G_Open_Care.

ART. 9
Registrazione

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, II comma, del DPR n. 634 del 26 ottobre 1972 e successive modifiche.

La parte che richiede tale registrazione ne assume le spese.

ART. 10
Controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Amministrazioni che sottoscrivono la presente Convenzione, si opererà per la loro conciliazione in via amichevole nell'ambito dei rapporti istituzionali tra Pubbliche Amministrazioni.

Per ogni controversia da risolversi in via giudiziaria, il Foro competente è determinato ai sensi del combinato/disposto degli art. 25 c.p.c. e 59 della Legge n. 196 del 16 maggio 1978 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Amministrazione Concedente

Azienda USL Umbria2
Il Direttore Generale
Dr. Imolo Fiaschini

Per l'Amministrazione Utilizzatrice

Regione Piemonte Direzione Sanità
Il Direttore
Dott. Renato Botti

Li